



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
NUIC877006: OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

Scuole associate al codice principale:
NUAA877002: OROSEI - "G.A. MUGGIANU"
NUAA877013: OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA
NUAA877024: OROSEI - VIA KENNEDY
NUEE877018: OROSEI - SCUOLA PRIMARIA
NUMM877017: OROSEI - "G. A. MUGGIANU"



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 41	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 59	Competenze chiave europee
pag 66	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 72	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 75	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 83	Ambiente di apprendimento
pag 95	Inclusione e differenziazione
pag 108	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 115	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 122	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 136	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 149	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	118	83,6	75,6	95,2
Scuola primaria	244	253,1	309,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	172	176,4	242,1	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3	1,9	2,4	3,3
Scuola primaria	10	11,0	19,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	11	9,2	18,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	11	7,9	11,3	8,9
Scuola secondaria di I grado	22	15,0	23,5	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,8%	0,5%	0,0%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,7%	1,3%	0,7%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1,0%	2,8%	3,6%	12,4%
Scuola primaria	5,0%	3,4%	3,8%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	5,5%	2,3%	3,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NUIC877006	94,55%	✓			
NUEE877018 5 A	94,44%	✓			
NUEE877018 5 B	94,74%				



			✓		
NUEE877018 5 C	94,44%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NUIC877006	100,00%		✓		
NUMM877017 3 A	100,00%	✓			
NUMM877017 3 C	100,00%		✓		
NUMM877017 3 D	100,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.



L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NUIC877006	0,23%	99,77%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NUIC877006	3,24%	96,76%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La scuola presenta una popolazione equilibrata nei tre ordini, con numeri che consentono una pianificazione didattica stabile e una gestione organizzativa sostenibile. La presenza moderata di alunni con disabilità, DSA e cittadinanza non italiana, offre l'opportunità di sviluppare pratiche inclusive mirate, scongiurando concentrazioni critiche che potrebbero compromettere l'efficacia degli interventi. L'elevata copertura dell'indice ESCS consente alla scuola di disporre di dati affidabili sul contesto socio-economico e culturale delle famiglie, favorendo l'elaborazione di azioni educative calibrate sui bisogni reali degli studenti. La scarsa variabilità dell'ESCS tra le classi supporta l'equità nella distribuzione degli alunni e rende più coerente la progettazione delle attività. La stabilità del personale docente, in particolare nella scuola secondaria, rappresenta un fattore di continuità didattica. Il territorio, pur segnato da alcune fragilità, riconosce nella scuola un presidio educativo e culturale, aprendo spazi per collaborazioni con enti locali e realtà sociali. Il riferimento, in particolare, è alle associazioni che a livello locale promuovono la pratica sportiva fino ad alti gradi di qualificazione. Un importante presidio culturale è rappresentato dalla biblioteca comunale, molto attiva con progetti

Vincoli

Il principale vincolo è rappresentato dal contesto socio-culturale ed economico delle famiglie, caratterizzato da una generale bassa scolarizzazione e un background culturale che si attesta su livelli medio-bassi, come indicato dall'indice ESCS. Tale condizione - al netto di importanti eccezioni - può incidere negativamente sulla predisposizione dei genitori a sostenere lo studio e promuovere la partecipazione scolastica dei propri figli fino a livelli avanzati e di conseguenza sulla continuità del percorso formativo. La presenza di una importante percentuale di disoccupazione, segnala situazioni di vulnerabilità che richiama attenzione educativa e supporto personalizzato. La gestione dei bisogni educativi speciali richiede risorse professionali e prossimità degli interventi in un territorio dove i servizi specialistici di supporto non sempre risultano facilmente accessibili. Il contesto provinciale, caratterizzato da livelli occupazionali inferiori alla media nazionale, può limitare la disponibilità delle famiglie a partecipare attivamente alla vita scolastica e di conseguenza indebolire il quadro delle opportunità educative ed extrascolastiche per tutti gli alunni e le alunne. Tra le criticità da segnalare ci sono infine i livelli disomogenei di competenze digitali



di continuità con la scuola. E anche da diversi sodalizi che operano nella valorizzazione dell'ambiente naturale in particolare quello marino.

del personale docente e ATA, ma anche, in temi come l'Intelligenza artificiale, un impianto metodologico adattivo e sperimentale, i nuovi ambienti di apprendimento, le competenze comunicative ed emozionali.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il comune conta una popolazione intorno ai 7.000 abitanti che vive in parte di agricoltura, pesca e artigianato ma anche di servizi (pendolarismo) e attività estrattiva del marmo, e negli ultimi anni sempre più di turismo. Da evidenziare la presenza di un centro storico ben conservato e parzialmente restaurato e la bellezza ambientale e naturalistica delle frazioni costiere (Marina di Orosei, Sos Alinos, Cala Liberotto) meta sempre più scelta dal turismo balneare. La tradizione culturale appare viva e partecipata: sono presenti gruppi di canti e balli tradizionali, associazioni culturali con un forte radicamento nel territorio, molto sentiti i riti religiosi. Il contesto comunitario offre la possibilità di esperienze educative integrate con il territorio: attività sportive all'aperto, laboratori, condivisione attiva di esperienze all'interno della comunità. Importante valore aggiunto, in tema di ampliamento dell'offerta formativa in chiave ambientalistica e nella riscoperta e valorizzazione delle attività economiche è la collaborazione con l'agenzia FORESTAS presidio di Bidderrosa. La promozione turistica del territorio è sicuramente un'opportunità non solo di sviluppo economico, ma anche, in prospettiva, di crescita e scambi culturali. Presente, una rete

Vincoli

Le dimensioni ridotte del mercato del lavoro e la stagionalità, durante l'inverno portano ad abbandono o spopolamento delle frazioni più interne. Questi fenomeni possono influire anche sulla scuola che risente della vulnerabilità socio-economica delle famiglie. A cui si aggiunge la minore disponibilità di servizi sanitari, culturali e trasporti. Forte la presenza di microimprese, la maggior parte fortemente dipendenti dal ciclo turistico-stagionale: questo può comportare risorse limitate e perciò la scarsità di investimenti stabili e di lunga durata, rispetto ai quali la scuola troverebbe giovamento nell'ottica di una collaborazione con il tessuto economico locale e rispetto alla possibilità di eventuali partenariati consolidati, che invece, allo stato attuale, devono necessariamente essere sporadici e di scopo. Le associazioni presenti non sempre dispongono di risorse umane o finanziarie cospicue, anche se bisogna dare atto della volontà di mettersi a disposizione della scuola. Anche se il trasporto pubblico e il servizio scolastico sono attivi, la frequenza per alcune frazioni è ridotta e gli orari non sempre sono compatibili con gli ingressi e le uscite della scuola, ma soprattutto con attività extra-scolastiche come laboratori pomeridiani o altre forme di ampliamento dell'offerta



di servizio pubblico su gomma, che
afferisce all'ARST e collega Orosei
con il capoluogo, Nuoro e con Olbia.
Efficiente anche il servizio di scuola-
bus messo a disposizione
dall'amministrazione comunale.

formativa con radicamento e
diffusione nel territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	7,2	8,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	2,7	3,5	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	36,2%	43,5%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,0%	93,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	58,6%	63,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	83,9%	81,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,0%	4,0%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	6,6	9,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	5,6	8,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		8,3%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		37,5%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	58,3%	69,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,7%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,3%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		0,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	21,9%	37,1%
Lingue		41,7%	47,3%	44,2%
Multimediale		37,5%	56,2%	65,9%
Musica		50,0%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	20,8%	34,2%	54,0%
Scienze		75,0%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		20,8%	35,6%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		8,3%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		37,5%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	58,3%	69,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,7%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,3%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		0,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	21,9%	37,1%
Lingue		41,7%	47,3%	44,2%
Multimediale		37,5%	56,2%	65,9%
Musica		50,0%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	20,8%	34,2%	54,0%
Scienze		75,0%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		20,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	41,7%	24,1%



Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	33,3%	20,8%
---	--	-------	-------	-------

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		8,3%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		37,5%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	58,3%	69,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,7%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,3%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		0,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	21,9%	37,1%
Lingue		41,7%	47,3%	44,2%
Multimediale		37,5%	56,2%	65,9%
Musica		50,0%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	20,8%	34,2%	54,0%
Scienze		75,0%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		20,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	33,3%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	42,9%	33,9%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		38,1%	41,7%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		9,5%	10,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		9,5%	10,2%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,4%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	0,8%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Agorà		16,7%	20,7%	26,9%
Aula Concerti		0,0%	18,7%	18,2%
Aula Magna	✓	66,7%	60,7%	61,2%
Aula Polifunzionale		37,5%	64,7%	68,4%
Aula Proiezioni		25,0%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	87,5%	86,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	8,3%	22,0%	27,1%
Cucina interna	✓	37,5%	36,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		91,7%	82,0%	63,6%



Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	87,5%	90,7%	83,0%
Spazi comuni zeroisei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		0,0%	6,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		12,5%	8,0%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		25,0%	38,0%	40,3%
Spazio esterno polivalente		41,7%	55,3%	63,6%
Teatro		12,5%	30,0%	29,9%
Altre strutture		4,2%	15,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,5	3,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,2	1,8	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		37,5%	51,7%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	8,1%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,7%	57,0%	49,6%
Palestra	✓	95,8%	96,0%	95,1%
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		4,2%	16,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.


1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	17,2%	36,9%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	2,9%	14,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola presenta un buon livello di accessibilità di base, con il 100% degli edifici dotati di servizi igienici per disabili e porte antipanico, valori superiori ai riferimenti provinciali e regionali. La presenza di diversi spazi funzionali (Aula Magna, biblioteca informatizzata, mensa, spazi esterni attrezzati, palestra) offre ambienti diversificati per la didattica e le attività laboratoriali. Alcuni laboratori disponibili sono connessi a internet, garantendo adeguati supporti tecnologici. La presenza di due edifici a piano terra rappresenta un ulteriore elemento di facilitazione dell'accessibilità.

Vincoli

Nonostante l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza sia in linea coi dati regionali e nazionali mancano completamente dotazioni e strumenti per il superamento delle barriere senso-percettive e per la disabilità psico-fisica o sensoriale. La scuola dispone di un numero di laboratori inferiore ai benchmark territoriali. Le strutture sportive sono limitate alla sola palestra interna (da ristrutturare), mancano strutture esterne, a ciò riduce le opportunità per l'attività motoria. La distribuzione della comunità scolastica su più plessi, dislocati nel comune ma distanti, determina complessità gestionali. La connessione alla rete internet non è sempre stabile, anche se al momento sono in corso interventi per implementarla e migliorarla, per cui sono in via di risoluzione i problemi legati al sovraccarico della rete. Non tutte le aule e laboratori sono dotate di adeguati supporti tecnologici e informatici. Sono presenti diversi locali occupati da materiale e arredi ormai desueti e da smaltire che, una volta liberati, potranno rappresentare nuovi possibili ambienti di apprendimento. Si sono registrati alcuni cedimenti strutturali - puntualmente segnalati all'Ente proprietario, il Comune - che hanno reso necessari provvedimenti prudenziali di messa in sicurezza, con trasferimento temporaneo di



alcune classi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	85%	53%	90%
Incarico nominale		0%	2%	2%
Incarico di reggenza		15%	4%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,8%	7,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	12,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	58,3%	70,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		45,8%	24,0%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni	✓	12,5%	18,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,3%	16,2%
Più di 5 anni		29,2%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NUIC877006		Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	10	71,4%	90,6%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	4	28,6%	9,4%	16,3%	26,8%
Totale	14	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NUIC877006		Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	37	68,5%	68,2%	67,4%	66,0%
A tempo determinato	17	31,5%	31,8%	32,6%	34,0%
Totale	54	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NUIC877006		Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	33	82,5%	68,1%	65,0%	67,3%
A tempo determinato	7	17,5%	31,9%	35,0%	32,7%
Totale	40	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,0%	4,1%	2,4%	2,6%
35-44 anni	10,0%	5,9%	8,5%	12,6%
45-54 anni	40,0%	28,2%	34,9%	36,7%
55 anni e più	40,0%	61,8%	54,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,1%	3,4%	3,6%	6,1%
35-44 anni	9,4%	9,3%	10,2%	13,8%
45-54 anni	28,1%	40,5%	42,6%	36,7%
55 anni e più	59,4%	46,8%	43,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,7%	6,1%	5,7%	8,4%
35-44 anni	14,8%	20,6%	21,0%	21,7%
45-54 anni	25,9%	31,0%	32,5%	34,2%
55 anni e più	55,6%	42,3%	40,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,7%	13,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		12,3%	11,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni		15,8%	13,4%	12,5%
Più di 5 anni		60,2%	61,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,3%	13,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	13,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni		11,8%	11,4%	11,6%
Più di 5 anni		64,6%	61,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,3%	10,0%	15,2%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	17,4%	17,9%	17,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,3%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	78,3%	57,8%	51,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	7	7,6	15,5	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	2,9	4,3	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		12,5%	34,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		29,2%	25,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	50,0%	42,7%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,7%	91,6%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		12,5%	27,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		50,0%	51,1%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		29,2%	15,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		70,8%	59,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		41,7%	29,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		54,2%	39,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		37,5%	35,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	54,2%	37,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		62,5%	53,4%	60,6%
Mediatore culturale		29,2%	23,7%	39,1%
Nutrizionista		4,2%	6,9%	10,2%
Pedagogista	✓	50,0%	48,9%	21,7%
Pediatra		0,0%	2,3%	5,0%
Psicologo	✓	70,8%	74,8%	77,4%
Altra figura professionale		20,8%	25,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		79,2%	78,5%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim	✓	12,5%	8,1%	9,8%
Assistente amministrativo		8,3%	13,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	6,1%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	4,2%	8,4%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		29,2%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni		66,7%	61,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	25,0%	30,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		4,2%	11,2%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,8%	17,1%	18,6%
Più di 5 anni		50,0%	40,8%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006		Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			7,7%	14,2%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			11,9%	14,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			12,8%	12,7%	14,2%
Più di 5 anni	9	100,0%	67,6%	58,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006		Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			0,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			0,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			100,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NUIC877006		Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		6,1%	14,3%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		12,2%	13,9%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0		15,9%	12,8%	12,6%
Più di 5 anni	0		65,9%	59,1%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola può contare su un corpo docente altamente stabile e con molti anni di servizio nell'Istituto, condizione che favorisce continuità didattica, coesione professionale e profonda conoscenza del contesto educativo. La presenza di numerosi docenti specializzati sul sostegno, di un servizio educativo professionale socio-pedagogico costituisce una base solida per la qualità dell'inclusione. L'istituto si avvale inoltre di esperti esterni qualificati (psicologa, educatori in collaborazione con i Servizi sociali del Comune) che supportano il benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli studenti. Complessivamente il patrimonio professionale, interno ed esterno, al netto di prospettive di miglioramento, costituisce una risorsa strategica per l'innovazione, la progettazione e l'inclusione. Da quest'anno, 2025/2026 l'Istituto beneficia di una dirigente titolare che potrà garantire la continuità gestionale, la messa in cantiere di una visione strategica da sviluppare nel tempo, la presenza in loco e quindi la disponibilità di un punto di riferimento per tutta la comunità educante. Diversi infine i docenti neoassunti che possono offrire un importante apporto in termini di innovazione, competenze, conoscenze e nuovi stimoli professionali.

Vincoli

La scuola presenta un vincolo significativo nella gestione amministrativa dovuto alla presenza di un DSGA con incarico di reggenza, soggetto a sostituzione annuale e a un organico ATA sottodimensionato con un posto di assistente amministrativo da anni vacante e un quarto in deroga occupati essenzialmente da unità che necessitano di essere formate e perciò non immediatamente efficienti. La mancanza di continuità rende difficile la programmazione, rallenta i processi gestionali e amministrativi, soprattutto in ambiti complessi come PNRR, progettazione europea, contabilità e bandi di gara. Ogni nuovo DSGA necessita di tempi di adattamento e conoscenza del pregresso, riducendo l'efficienza dell'ufficio e aumentando il carico gestionale sul Dirigente scolastico. Nel complesso questi elementi costituiscono un vincolo strutturale rilevante che limita la capacità dell'istituto di operare in modo efficiente, di rispondere tempestivamente agli adempimenti normativi e di garantire un servizio amministrativo di qualità. L'azione del Dirigente scolastico, chiamato a svolgere attività di controllo, formazione e coordinamento, è resa più difficoltosa dalla mancanza di una segreteria stabile e strutturata. Per quanto riguarda il corpo docente, la



distribuzione dei livelli di competenza non è omogenea ed emerge la necessità di una formazione specifica sull'uso delle tecnologie digitali, sulla diversificazione metodologica e sull'aggiornamento del curriculum di Istituto.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Non abbiamo dati attualmente disponibili sulle caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini ma possiamo trarre delle considerazioni sulla base dei dati presenti nella sezione "Processi, pratiche educative e didattiche". Dal documento emerge che la scuola dell'Infanzia adotta criteri comuni di osservazione del benessere, dello sviluppo e degli apprendimenti, favorisce l'ascolto sistematico dei bambini, progetta attività inclusive e personalizzate, promuove relazioni positive ed un ambiente sano e sicuro coerentemente con le Indicazioni Nazionali.

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di pratiche educative solide è ancora in fase di prima elaborazione, a partire da quest'anno, un curriculum per unità di apprendimento ancorato alle competenze chiave europee attraverso obiettivi di processo chiari, misurabili, valutabili e buone prassi efficaci, documentate e ripetibili, che utilizzi modelli comuni a tutta la scuola e in continuità verticale. Sono in progettazione, perché finora assenti, protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio di alunni e alunne con BES per motivi socio-economici e alunni e alunne provenienti da contesti migratori. Tali protocolli permetterebbero interventi precoci e maggiormente efficaci. Anche il monitoraggio del benessere organizzativo e la verifica periodica documentata rispetto alle azioni messe in campo dai docenti, sono pratiche al momento in via di sviluppo e per ora poco consolidate, e ciò rende all'oggi più difficile una valutazione continua dell'efficacia dei percorsi educativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.



I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dell'Infanzia finora non ha beneficiato di un protocollo condiviso, registrato e ancorato a parametri nazionali di riferimento. Ci si è dunque basati sull'osservazione, rispetto alla quale c'è da evidenziare alcune criticità dovute soprattutto alla carenza di risorse professionali, rispetto al numero complessivo di piccoli alunni frequentanti, diversi di loro portatori di importanti disabilità e che dunque richiedono un sostegno intensivo.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NUIC877006	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NUORO	100,0%	99,9%	99,8%	100,0%	100,0%
SARDEGNA	99,8%	100,0%	99,9%	100,0%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NUIC877006	98,1%	88,2%
Riferimenti		
Provincia di NUORO	99,3%	98,8%
SARDEGNA	98,8%	98,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NUIC877006	8,5%	23,7%	39,0%	22,0%	0,0%	6,8%
Riferimenti						
Provincia di NUORO	13,2%	30,2%	28,3%	18,9%	4,8%	4,6%
SARDEGNA	12,7%	27,3%	28,5%	20,1%	5,6%	5,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NUIC877006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NUORO	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%
SARDEGNA	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NUIC877006	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,6%
Riferimenti			
Provincia di NUORO	0,1%	0,0%	0,1%
SARDEGNA	0,2%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NUIC877006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	1	0
Percentuale	2,1%	0,0%	0,0%	1,7%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NUORO	2,1%	2,0%	0,7%	1,3%	0,5%
SARDEGNA	2,7%	2,0%	1,7%	1,9%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NUIC877006	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NUORO	1,4%	0,8%	0,5%
SARDEGNA	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NUIC877006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	1
Percentuale	0,0%	1,7%	0,0%	0,0%	1,8%
Riferimenti					
Provincia di NUORO	1,8%	1,8%	1,5%	1,5%	1,1%
SARDEGNA	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NUIC877006	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	1
Percentuale	0,0%	1,4%	1,6%
Riferimenti			
Provincia di NUORO	1,4%	1,5%	0,9%
SARDEGNA	1,8%	1,8%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi degli indicatori emerge un quadro complessivamente positivo. Nella scuola primaria si registra una piena ammissione alla classe successiva in tutti gli anni di corso, segnale di un percorso didattico stabile e di un efficace accompagnamento degli alunni nelle fasi iniziali dell'apprendimento. Anche nella scuola secondaria di I grado, pur con qualche criticità la grande maggioranza degli studenti viene ammessa alla classe successiva, indicando la capacità della scuola di sostenere gli apprendimenti e di attivare interventi di recupero adeguati. Non si rilevano abbandoni nella primaria e gli abbandoni nella secondaria sono limitati a un solo caso, dato sensibilmente inferiore ai riferimenti territoriali. I trasferimenti in entrata e in uscita risultano contenuti, a conferma di una buona stabilità della popolazione scolastica. Per quanto riguarda l'Esame di Stato, la distribuzione delle votazioni mostra una concentrazione significativa nelle fasce medio-alte (8 e 9) e una percentuale di lodi superiore alla media regionale e nazionale, segno di un percorso educativo efficace e capace di valorizzare gli apprendimenti più solidi.

Punti di debolezza

L'indicatore più critico riguarda la classe II della secondaria di I grado, dove si registra una percentuale di non ammessi significativamente più alta rispetto agli altri anni e ai dati territoriali; ciò suggerisce la necessità di un potenziamento mirato nelle fasi centrali del percorso della secondaria. La mancanza, nel documento, di informazioni strutturate sui segnali precoci di difficoltà nella scuola dell'infanzia rappresenta un limite nella capacità di monitorare per tempo i bambini a rischio di insuccesso scolastico, ostacolando l'intervento preventivo. Infine, la distribuzione delle votazioni all'Esame di Stato evidenzia una scarsa presenza del voto 10, che potrebbe suggerire margini di miglioramento nella valorizzazione delle eccellenze, pur in un quadro complessivamente positivo.]

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta risultati generalmente in linea con i dati territoriali per quanto riguarda abbandoni, trasferimenti e ammissioni nella primaria e nella classe prima della secondaria. Si evidenzia una criticità significativa nella classe seconda della scuola secondaria di primo grado, dove la percentuale di ammessi é nettamente inferiore ai riferimenti. Gli esiti dell'Esame di Stato risultano positivi, con prevalenza di votazioni medio-alte e una percentuale di lodi superiore ai dati provinciali. Complessivamente, la scuola mostra una situazione per lo più stabile ma con alcune criticità localizzate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			61.60	59.90	60.70
Scuola primaria - classi seconde	43,9	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			51.50	52.00	55.80
Scuola primaria - classi seconde	56,7	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					58.90	57.50	61.50
Scuola primaria - classi quinte	58,3	94,6	-1,0	92,7	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					50.00	51.40	55.50
Scuola primaria - classi quinte	49,0	94,6	-5,2	92,7	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					69.40	70.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	91,0	94,6	n.d.	87,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					62.70	64.80	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	66,9	94,6	n.d.	87,3			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					186.30	184.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	185,3	100,0	-4,3	100,0	↓	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					183.10	180.60	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	180,5	100,0	-10,2	100,0	↓	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.90	196.70	215.70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,7	100,0	-3,7	100,0			
---	-------	-------	------	-------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.40	201.60	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,5	100,0	-4,2	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NU EE877018 - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso NU EE877018 - Sezione 5B	21,0%	79,0%
Plesso NU EE877018 - Sezione 5C	6,7%	93,3%
Situazione della scuola NU IC877006	12,5%	87,5%
Riferimenti		
Sardegna	13,6%	86,4%
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NUUE877018 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NUUE877018 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso NUUE877018 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NUIC877006	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Sardegna	24,9%	75,1%
Sud e Isole	22,4%	77,6%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NUMM877017 - Sezione 3A	33,3%	44,4%	16,7%	5,6%	n.d.
Plesso NUMM877017 - Sezione 3C	n.d.	33,3%	38,9%	22,2%	5,6%
Plesso NUMM877017 - Sezione 3D	17,4%	30,4%	34,8%	17,4%	n.d.
Situazione della scuola NUIC877006	16,9%	35,6%	30,5%	15,3%	1,7%
Riferimenti					
Sardegna	18,6%	30,4%	30,9%	15,1%	5,0%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NUMM877017 - Sezione 3A	44,4%	33,3%	11,1%	11,1%	n.d.
Plesso NUMM877017 - Sezione 3C	11,1%	44,4%	27,8%	16,7%	n.d.
Plesso NUMM877017 - Sezione 3D	26,1%	30,4%	21,7%	13,0%	8,7%
Situazione della scuola NUIC877006	27,1%	35,6%	20,3%	13,6%	3,4%
Riferimenti					
Sardegna	28,0%	29,9%	23,4%	12,0%	6,7%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NUMM877017 - Sezione 3A	11,1%	33,3%	55,6%
Plesso NUMM877017 - Sezione 3C	n.d.	5,6%	94,4%
Plesso NUMM877017 - Sezione 3D	4,3%	17,4%	78,3%
Situazione della scuola NUIC877006	5,1%	18,6%	76,3%
Riferimenti			
Sardegna	6,5%	20,9%	72,6%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NUMM877017 - Sezione 3A	5,6%	61,1%	33,3%
Plesso NUMM877017 - Sezione 3C	n.d.	27,8%	72,2%
Plesso NUMM877017 - Sezione 3D	n.d.	39,1%	60,9%
Situazione della scuola NUIC877006	1,7%	42,4%	55,9%
Riferimenti			
Sardegna	4,8%	39,4%	55,8%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%



Italia	3,1%	27,2%	69,7%
--------	------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NUEE877018 - Sezione 2A	0	1	2	3	12
Plesso NUEE877018 - Sezione 2B	18	0	0	0	0
Plesso NUEE877018 - Sezione 2C	16	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NUIC877006	65,4%	1,9%	3,8%	5,8%	23,1%
Sardegna	21,9%	19,2%	22,7%	7,2%	29,0%
Sud e Isole	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NUEE877018 - Sezione 2A	8	3	5	0	1
Plesso NUEE877018 - Sezione 2B	0	1	6	5	6
Plesso NUEE877018 - Sezione 2C	0	3	6	8	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NUIC877006	15,4%	13,5%	32,7%	25,0%	13,5%
Sardegna	38,0%	16,3%	12,6%	8,0%	25,1%
Sud e Isole	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NU EE877018 - Sezione 5A	1	1	4	6	3
Plesso NU EE877018 - Sezione 5B	5	4	4	3	2
Plesso NU EE877018 - Sezione 5C	8	3	4	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NUIC877006	27,4%	15,7%	23,5%	17,6%	15,7%
Sardegna	27,2%	18,4%	15,5%	16,2%	22,8%
Sud e Isole	30,5%	16,6%	14,4%	15,5%	22,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NU EE877018 - Sezione 5A	2	7	7	0	0
Plesso NU EE877018 - Sezione 5B	5	5	3	2	3
Plesso NU EE877018 - Sezione 5C	5	5	3	2	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NUIC877006	23,5%	33,3%	25,5%	7,8%	9,8%
Sardegna	38,3%	18,8%	11,1%	9,9%	21,9%
Sud e Isole	37,0%	15,4%	11,2%	11,3%	25,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NUIC877006	90,4%	9,6%	37,6%	62,4%
Sud e Isole	12,4%	87,6%	22,2%	77,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NUIC877006	12,3%	87,7%	1,5%	98,5%
Sud e Isole	17,4%	82,6%	25,8%	74,2%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NUIC877006	11,9%	88,1%	16,1%	83,9%
Sud e Isole	10,1%	89,9%	14,7%	85,3%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NUIC877006	16,0%	84,0%	11,8%	88,2%
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NUIC877006	11,1%	88,9%	9,3%	90,7%
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola mostra una capacità progressiva di ridurre le disparità interne man mano che gli alunni avanzano nei percorsi scolastici. La variabilità tra classi, molto alta nelle classi seconde della primaria, si riduce sensibilmente nelle quinte e nella secondaria di I grado, segno di una crescente coerenza didattica e organizzativa. I risultati in lingua inglese rappresentano un settore di particolare solidità: la maggior parte degli studenti raggiunge i livelli previsti (A1-A2) e le performance risultano allineate o superiori ai riferimenti regionali. Anche in italiano, soprattutto alla fine del primo ciclo, la distribuzione nei livelli si stabilizza verso valori medi, indicando un miglioramento rispetto alle criticità riscontrate nei primi anni della primaria. L'impegno nella partecipazione alle prove è costante e totale, permettendo un quadro valutativo completo. L'evoluzione dei risultati lungo il percorso scolastico evidenzia che la scuola riesce, nel medio periodo, a sostenere la crescita degli apprendimenti e a ridurre progressivamente le fragilità iniziali, soprattutto nelle competenze linguistiche.

Punti di debolezza

Persistono criticità marcate nelle competenze matematiche, con punteggi medi inferiori ai riferimenti regionali e nazionali e una percentuale significativa di studenti collocati nei livelli più bassi, soprattutto nella secondaria di I grado. Le classi seconde della primaria presentano una distribuzione fortemente polarizzata in italiano, con la maggior parte degli studenti nei livelli più bassi, segnale di difficoltà nei processi di alfabetizzazione iniziale. Le differenze ESCS risultano negative in tutte le discipline, indicando che la scuola non riesce ancora a compensare adeguatamente le fragilità socio-economiche del contesto. L'elevata variabilità tra classi nei primi anni della primaria suggerisce disomogeneità metodologiche e organizzative, che producono risultati molto differenti a parità di anno scolastico. La limitata presenza di studenti nei livelli avanzati riduce l'effetto scuola complessivo e segnala la necessità di interventi mirati per il potenziamento delle eccellenze. Questi elementi indicano un effetto scuola ancora debole, soprattutto in matematica, e la necessità di rafforzare gli interventi didattici precoci.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		19,8%	22,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,4%	22,8%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,1%	27,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		27,7%	27,2%	28,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		19,8%	20,1%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,1%	22,8%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		28,8%	28,0%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		28,4%	29,1%	30,0%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		20,1%	19,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,6%	23,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		28,8%	29,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		27,5%	28,0%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		19,8%	19,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,4%	23,0%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,1%	28,9%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		27,7%	28,4%	29,2%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		20,0%	19,6%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,0%	22,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,5%	29,4%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		27,5%	28,9%	30,5%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		19,6%	19,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		21,8%	21,8%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,0%	28,2%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		29,6%	30,4%	32,9%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		19,7%	19,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,7%	23,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		28,9%	29,1%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		27,7%	28,0%	28,6%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		19,6%	19,5%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,4%	22,0%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,0%	28,8%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		28,9%	29,6%	31,0%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola adotta pratiche didattiche che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave europee anche in assenza di dati quantitativi specifici. Le attività interdisciplinari, i compiti autentici, le progettualità PON/POR e la partecipazione a concorsi o iniziative territoriali sostengono le competenze trasversali quali comunicazione nella madrelingua, competenza digitale, spirito di iniziativa e competenza sociale e civica. Il lavoro collegiale dei docenti, i percorsi di potenziamento e la progettazione verticale contribuiscono allo sviluppo armonico delle competenze chiave, pur non essendo disponibili indicatori statistici ufficiali per misurarne l'impatto. La scuola osserva lo sviluppo globale e sostiene il successo educativo e formativo di ciascun ALUNNO attraverso l'utilizzo di protocolli di osservazione e monitoraggio, progettando attività inclusive e personalizzate per favorire un positivo senso di sé.

Punti di debolezza

Non risultano disponibili dati quantitativi sugli esiti nelle competenze chiave europee poiché non sono stati comunicati a livello centrale o non sono stati rilevati mediante strumenti strutturati e condivisi. Tale mancanza limita la possibilità di effettuare un'analisi comparativa con i dati territoriali o di monitorare in modo oggettivo i livelli raggiunti dagli studenti. L'assenza di indicatori misurabili rende più complesso valutare l'efficacia delle azioni didattiche e individuare con precisione le aree che necessitano di interventi migliorativi. Si evidenzia inoltre l'esigenza di una rilevazione interna più sistematica attraverso rubriche, prove comuni e strumenti condivisi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'indicatore non può essere valutato sulla base di dati quantitativi, poiché gli esiti relativi alle competenze chiave europee non risultano disponibili. Tuttavia, la scuola attua molteplici pratiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave, come progettazioni interdisciplinari, lavoro collaborativo, compiti autentici, attività laboratoriali e percorsi di cittadinanza. Tali elementi collocano l'istituto in una situazione non carente, ma caratterizzata da una documentazione incompleta e dalla mancanza di strumenti oggettivi di rilevazione. Le criticità risiedono principalmente nell'assenza di un sistema interno strutturato di monitoraggio e nella difficoltà di confrontare i risultati con i dati territoriali. Per questi motivi il livello più coerente è il 4, che rappresenta una situazione con elementi positivi ma priva di dati ufficiali sufficienti a sostenere una valutazione più elevata.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			58,90	57,50	61,50
NUIC877006 NUEE877018 - Sezione A	67,50	83%	↑	↑	↑
NUIC877006 NUEE877018 - Sezione B	57,80	94%	↔	↔	↓
NUIC877006 NUEE877018 - Sezione C	53,77	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			50,00	51,40	55,50
NUIC877006 NUEE877018 A	50,55	89%	↔	↔	↓
NUIC877006 NUEE877018 B	50,40	94%	↔	↔	↓
NUIC877006 NUEE877018 C	46,00	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,30	184,60	193,20
NUIC877006 NUEE877018 A	183,90	95%	↓	↓	↓
NUIC877006 NUEE877018 B	194,52	88%	↑	↑	↑
NUIC877006 NUEE877018 C	183,69	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			183,10	180,60	194,90
NUIC877006 NUEE877018 A	184,45	95%	↑	↑	↓
NUIC877006 NUEE877018 B	184,33	88%	↑	↑	↓
NUIC877006 NUEE877018 C	174,11	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,40	201,60	215,40



NUIC877006 NUEE877018 A	209,64	95%	↑	↑	↓
NUIC877006 NUEE877018 B	210,45	88%	↑	↑	↓
NUIC877006 NUEE877018 C	208,08	100%	↑	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,90	196,70	215,70
NUIC877006 NUEE877018 A	207,13	95%	↑	↑	↓
NUIC877006 NUEE877018 B	213,28	88%	↑	↑	↓
NUIC877006 NUEE877018 C	206,22	100%	↑	↑	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023					
Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			188,06	186,51	195,79
NUIC877006 NUMM877017 A	192,57	65%	↔	↑	↓



NUIC877006 NUMM877017 C	176,71	73%	↓	↓	↓
NUIC877006 NUMM877017 D	167,59	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola NUIC877006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			181,75	182,40	195,89
NUIC877006 NUMM877017 A	177	70%	↔	↓	↓
NUIC877006 NUMM877017 C	190	68%	↑	↑	↓
NUIC877006 NUMM877017 D	180	94%	↔	↔	↓



Punti di forza

Gli esiti a distanza mostrano una buona continuità formativa tra i diversi ordini di scuola. Gli alunni provenienti dall'infanzia affrontano con successo il passaggio alla primaria, evidenziando competenze di base solide, confermate dai risultati delle prove INVALSI nelle classi II e V primaria. Gli studenti in uscita dalla primaria ottengono risultati complessivamente positivi nel primo ciclo, con performance elevate soprattutto nelle lingue, in particolare Inglese Reading e Listening, superiori ai riferimenti regionali e prossime ai livelli nazionali. Anche nel passaggio alla secondaria di II grado emergono esiti adeguati, con alcune sezioni che superano i punteggi regionali in Italiano e Matematica. Il curriculum verticale, le attività di orientamento e le azioni di continuità contribuiscono a garantire stabilità e coerenza nei percorsi formativi. La partecipazione alle prove è elevata, segno di un sistema organizzato e capace di accompagnare gli studenti nei passaggi scolastici. La scuola offre inoltre competenze digitali, con distribuzione in crescita e competenze linguistiche abbastanza solide, risorse utili per sostenere sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento futuro nel mondo del lavoro.

Punti di debolezza

Alcune criticità emergono nella variabilità dei risultati, soprattutto in Matematica, dove i punteggi risultano altalenanti sia alla Primaria sia alla Secondaria di I grado. I risultati di alcune sezioni risultano al di sotto dei riferimenti regionali. Permane una disparità interna che suggerisce la necessità di interventi più mirati per garantire maggiore omogeneità tra classi e gruppi. Le azioni di orientamento, pur presenti, non sono ancora sistematiche e mostrano una partecipazione inferiore rispetto ai riferimenti regionali in alcuni ambiti. Anche il raccordo con il segmento superiore e con il territorio potrebbe essere potenziato per favorire scelte consapevoli e competenze orientative più robuste.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati ottenuti dagli studenti nei successivi percorsi di studio risultano complessivamente soddisfacenti e in diversi casi superiori ai riferimenti regionali. Gli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia affrontano adeguatamente il passaggio alla primaria, mostrando competenze iniziali solide. Nel primo ciclo, gli studenti provenienti dalla primaria ottengono esiti positivi nella scuola secondaria di I grado, con risultati INVALSI generalmente allineati o superiori alle medie regionali, nelle competenze linguistiche e nelle lingue straniere. Anche nel passaggio alla secondaria di II grado i dati mostrano performance adeguate, con alcune sezioni che superano i valori regionali in Italiano e Matematica. Questi elementi indicano che la maggior parte delle classi a distanza di due/tre anni consegue risultati pienamente in linea con gli standard attesi. Permangono tuttavia alcune criticità moderate, come la variabilità interna dei risultati in Matematica. Nel complesso, le evidenze mostrano che l'Istituto garantisce una buona qualità dei percorsi, permette agli studenti di affrontare con successo le transizioni e assicura esiti formativi solidi nel medio periodo, pur avendo margini di miglioramento nell'omogeneità interna e nei sistemi di rilevazione degli esiti.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

Non essendo ancora pervenuti i risultati del questionario docenti, all'oggi ci si può basare esclusivamente sull'osservazione sistematica e i feedback individuali. La scuola mostra attenzione al benessere psicofisico e sociale degli alunni in tutti gli ordini cercando di creare ambienti educativi curati e predisposti per favorire esplorazione, autonomia e sicurezza (fino al 100% all'infanzia). Il clima relazionale è positivo ed è sostenuto da azioni sistematiche per la coesione del gruppo classe e la promozione di relazioni serene. La partecipazione degli alunni alla vita scolastica è elevata, soprattutto nella definizione condivisa delle regole (oltre il 90% in tutti gli ordini di scuola) e nei momenti di ascolto, che raggiungono anche il 96% nella primaria e nella secondaria. La scuola promuove autonomia, autoregolazione e imparare a imparare con livelli superiori alle medie provinciali e nazionali. L'istituto risulta fortemente impegnato anche nell'inclusione, grazie a materiali multisensoriali, protocolli di accoglienza, strumenti compensativi e gruppi di lavoro dedicati, con elevato coinvolgimento di docenti, famiglie ed enti esterni. E' significativa anche la partecipazione dei genitori, che collaborano attivamente in attività scolastiche soprattutto ai gradi Infanzia e

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di promuovere ambienti di apprendimento più flessibili, multifunzionali e inclusivi, attraverso una ridefinizione degli spazi scolastici e un adeguamento delle dotazioni tecnologiche, in coerenza con le esigenze emergenti. Le rilevazioni periodiche del benessere di classe sono poco sistematiche (valori intorno al 26-32%), così come la verifica periodica dell'efficacia delle azioni adottate, con percentuali inferiori alle medie regionali e nazionali. In alcuni ambiti inclusivi persiste un utilizzo ancora limitato di strumenti strutturati di monitoraggio, protocolli BES e tecnologie per l'accessibilità soprattutto nella primaria e nella secondaria. Inoltre, alcune azioni formative rivolte al personale scolastico risultano meno diffuse rispetto alle medie di riferimento, in particolare quelle riguardanti inclusione e stereotipi nella scuola primaria. Si registra, in generale, una necessità di rafforzare la sistematicità dei processi di monitoraggio, valutazione e documentazione degli interventi attuati. Non sono disponibili dati relativi alla percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola e questo limita la possibilità di analizzare completamente il quadro relativo all'area specifica di riferimento.



Primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto registra esiti complessivamente positivi in relazione al benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni. Gli ambienti scolastici risultano accoglienti, sicuri e predisposti a favorire autonomia, esplorazione e partecipazione ma necessitano di una rivisitazione sulla base delle nuove frontiere dell'apprendimento attivo e adattivo. Le relazioni tra pari e tra studenti e docenti sono oggetto di cura attraverso azioni mirate che promuovono coesione, convivenza serena e sviluppo del senso di sé. La scuola attua con continuità momenti di ascolto degli studenti e favorisce il loro coinvolgimento attivo nella definizione delle regole e nella vita della classe, con ricadute positive sul clima educativo. Sono diffuse pratiche di inclusione e l'uso di strumenti compensativi e protocolli di accoglienza, che contribuiscono a garantire pari opportunità e benessere per tutti. Permangono tuttavia alcune criticità in particolare la scarsa sistematicità delle rilevazioni periodiche del benessere e della verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto al di sotto dei parametri di riferimento regionali e nazionali. Tale elemento non consente di attestare l'Istituto su un livello più alto. Si segnala l'assenza di dati nel paragrafo 2.5, dovuta al fatto che non sono ancora pervenuti i risultati del questionario docente, relativo alla percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola che limita la completezza dell'analisi. Si rileva la necessità di promuovere ambienti di apprendimento più flessibili e inclusivi, attraverso una ridefinizione degli spazi scolastici e un adeguamento delle dotazioni tecnologiche, in coerenza con le esigenze emergenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		79,4%	89,4%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,6%	22,8%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	70,6%	70,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		73,5%	73,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		11,8%	9,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		84,0%	89,4%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	28,0%	38,4%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		72,0%	78,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,0%	92,1%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		76,0%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		20,0%	26,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	7,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		84,0%	90,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	32,0%	40,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		72,0%	80,0%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,0%	95,0%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		76,0%	85,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		12,0%	21,4%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	5,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		75,8%	82,9%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	48,5%	46,6%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	54,5%	62,2%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		60,6%	65,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	78,8%	74,9%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		42,4%	47,8%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		45,5%	56,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		36,4%	33,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,8%	65,3%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,1%	12,7%	8,6%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		58,3%	75,3%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	70,8%	68,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	75,0%	72,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	75,0%	71,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale		79,2%	84,7%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,8%	93,3%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		70,8%	74,0%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		58,3%	72,0%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		41,7%	44,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	95,8%	86,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,2%	12,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		66,7%	78,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	70,8%	69,6%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,7%	63,8%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	75,0%	79,7%	92,3%



Progettazione in continuità verticale		75,0%	84,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	91,7%	92,8%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		75,0%	81,2%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		62,5%	76,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		37,5%	39,9%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	95,8%	88,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,2%	11,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		32,0%	29,3%	25,0%



Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	56,0%	62,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	20,0%	37,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	44,0%	56,0%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,0%	17,3%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	72,0%	75,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	36,0%	41,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	56,0%	60,4%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola presenta diversi elementi strutturali che testimoniano l'esistenza di un impianto curricolare e valutativo condiviso, pur con aspetti ancora in via di consolidamento. Il curricolo per competenze, seppur nella fase iniziale, è presente in tutti i segmenti scolastici e sostiene una visione verticale dell'apprendimento, sebbene nelle tabelle allegate non siano riportati dati relativi. Le attività di continuità tra infanzia, primaria e secondaria sono presenti e coinvolgono una quota di docenti, a conferma della volontà di costruire un percorso coerente 3-14 anni. L'educazione civica risulta pienamente integrata nel curricolo, con progettazioni comuni presenti in tutte le scuole dell'istituto. La presenza di criteri comuni di osservazione e valutazione, utilizzati da una parte consistente del personale, contribuisce a dare omogeneità alla lettura dei progressi degli alunni e alla definizione di obiettivi condivisi. Le prove strutturate per classi parallele, somministrate in diversi momenti dell'anno, costituiscono un elemento di sistematicità nel monitoraggio degli apprendimenti e favoriscono il riallineamento dei percorsi didattici. L'organizzazione della progettazione educativo-didattica beneficia dell'esistenza di dipartimenti, modelli comuni e commissioni che

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di un curricolo condiviso e di alcune pratiche di verticalità permangono criticità legate alla frammentazione della progettazione e alla disomogeneità nell'applicazione degli strumenti metodologici e valutativi. L'istituto non presenta ancora un curricolo verticale pienamente strutturato, declinato in modo organico in traguardi e obiettivi specifici per ciascuna fascia d'età. In diversi casi, i documenti curricolari risultano parzialmente derivati dalle Indicazioni Nazionali senza una completa rielaborazione contestualizzata ai bisogni della comunità scolastica. La progettazione comune, pur presente, non coinvolge ancora tutte le sezioni e classi parallele: in alcuni ordini scolastici la partecipazione dei docenti oscilla intorno alla metà o poco oltre. Tale variabilità riduce l'efficacia dell'allineamento metodologico e della coerenza educativa. L'uso di modelli comuni di progettazione e di criteri condivisi di valutazione non è ancora sistematico; alcune discipline e alcuni team risultano più strutturati rispetto ad altri, generando discontinuità nel percorso formativo degli alunni. Anche l'utilizzo delle osservazioni nell'infanzia e delle prove comuni negli altri ordini mostra livelli di applicazione non uniformi: mentre alcuni docenti



svolgono un ruolo di coordinamento, in particolare nella primaria. Una quota superiore alla metà dei docenti partecipa alla progettazione didattica, indicando una cultura collaborativa in crescita. Infine, il forte radicamento nel territorio e la collaborazione con enti esterni arricchiscono l'offerta formativa, rendendo più ampia e significativa l'esperienza scolastica degli alunni. Questo insieme di pratiche dimostra un sistema educativo in evoluzione, già orientato allo sviluppo soprattutto grazie all'avvio di attività sperimentali come il libro digitale, la valutazione modulare online, la didattica laboratoriale secondo lo schema ricerca-azione, e il rafforzamento della funzione orientativa attraverso esperienze di collaborazione e cooperazione con sodalizi del territorio e Istituti di secondo grado.

integrano stabilmente queste pratiche nella progettazione, altri le utilizzano in modo discontinuo. Ciò limita la possibilità di riorientare la didattica sulla base di evidenze chiare e comparabili. Un'ulteriore criticità riguarda la progettazione personalizzata. Pur essendo presenti interventi per gruppi specifici e attività di recupero/potenziamento, tali pratiche non risultano ancora completamente integrate in un quadro metodologico condiviso, capace di rispondere in maniera sistemica ai bisogni educativi speciali e agli stili cognitivi differenti. Anche la partecipazione ai dipartimenti coinvolge il corpo docente solo parzialmente, rendendo meno efficace il coordinamento verticale disciplinare. Nel complesso, queste debolezze indicano una scuola in evoluzione che ha già attivato numerose pratiche positive ma che necessita di consolidare la coerenza del curricolo verticale e della metodologia didattica per raggiungere livelli qualitativi pienamente soddisfacenti. Si ravvisa l'urgenza di un avanzamento qualitativo, con particolare riferimento alle metodologie, ambienti di apprendimento e riorganizzazione generale anche dal punto di vista della organizzazione oraria delle discipline. Ancora debole la progettazione e la operatività per classi aperte.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi degli indicatori relativi all'area "Curricolo, progettazione e valutazione" evidenzia che l'Istituto possiede un impianto curricolare complessivamente strutturato e coerente con le Indicazioni nazionali. Il curricolo è definito per tutte le discipline, per l'Educazione civica e per le competenze chiave; inoltre, sono presenti criteri comuni di osservazione e valutazione applicati in modo sistematico nella maggior parte dei segmenti scolastici. E' attivo il lavoro per dipartimenti e per continuità verticale, che coinvolge più della metà dei docenti, e vengono utilizzati modelli condivisi per la progettazione. Tuttavia, permangono elementi di criticità che richiedono un intervento mirato nel PdM. L'utilizzo dei modelli comuni di progettazione, pur diffuso, risulta disomogeneo, con una conseguente variabilità nella qualità e nella coerenza delle pratiche didattiche. Analogamente, la progettazione per competenze non è ancora pienamente consolidata: gli obiettivi non sempre risultano declinati in termini osservabili e la connessione tra valutazione e riprogettazione può risultare non uniforme. Si rileva inoltre una diffusione non omogenea delle prove strutturate nelle fasi intermedie dell'anno, specialmente nella primaria, limitando la possibilità di monitorare in modo tempestivo i processi di apprendimento e di intervenire con strategie mirate. Infine, pur essendo attive numerose progettazioni inclusive, emerge una certa asimmetria tra interventi di recupero e azioni di potenziamento, che potrebbe ridurre la capacità della scuola di valorizzare pienamente i talenti e le eccellenze. Alla luce di queste evidenze, si ritiene necessario inserire l'area nel PdM per rafforzare l'uniformità della progettazione, migliorare l'impianto valutativo e consolidare una didattica realmente orientata alle competenze. Necessaria la rivisitazione degli ambienti di apprendimento e dell'impianto metodologico.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,3%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	56,0%	70,2%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		92,0%	90,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		16,0%	19,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	68,0%	85,7%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		92,0%	91,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,0%	5,0%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,0%	17,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,7%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	24,0%	45,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,0%	94,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	2,0%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,0%	10,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	52,0%	67,1%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,0%	95,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,0%	2,9%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,0%	10,7%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		2,9%	10,2%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		11,8%	16,1%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		47,1%	46,9%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	41,2%	44,1%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	70,6%	71,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	70,6%	68,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	26,5%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	73,5%	76,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		29,4%	27,6%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		63,6%	41,1%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	18,2%	34,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	18,2%	47,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	18,2%	17,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		9,1%	10,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	12,1%	24,1%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	33,3%	45,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		21,2%	20,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	4,0%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		8,3%	7,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		4,2%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	54,2%	67,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	75,0%	86,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	41,7%	50,7%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	12,5%	19,3%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	58,3%	69,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		29,2%	42,7%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		33,3%	34,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	45,8%	68,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,3%	86,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	8,3%	10,0%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	2,0%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	50,0%	50,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,2%	5,3%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		4,2%	1,4%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,8%	92,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,8%	96,4%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	58,3%	72,7%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	66,7%	74,1%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	91,7%	96,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	75,0%	72,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	91,7%	81,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	62,5%	84,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,8%	95,7%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	62,5%	74,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	37,5%	51,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		12,5%	25,2%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,4%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	8,3%	7,2%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	70,8%	74,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		8,3%	8,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NUIC877006	NUORO	SARDEGNA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	96,5%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		82,4%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,2%	94,9%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,1%	94,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,2%	94,1%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	85,3%	94,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	85,3%	90,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,4%	82,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	91,2%	91,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,2%	83,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	70,6%	79,1%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	26,5%	45,7%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	29,4%	49,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,6%	26,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	84,0%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,0%	83,4%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,0%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,0%	94,0%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	84,0%	92,1%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,0%	92,7%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	76,0%	88,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	80,0%	87,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,0%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	96,0%	87,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	68,0%	74,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	32,0%	31,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	24,0%	37,7%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		12,0%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	76,0%	68,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		84,0%	80,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		80,0%	89,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,0%	92,9%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		80,0%	88,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		88,0%	92,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		76,0%	86,4%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	80,0%	85,7%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,0%	95,7%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	96,0%	87,9%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	64,0%	74,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,0%	30,7%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		24,0%	34,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,0%	23,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola presenta un ambiente educativo generalmente positivo e capace di sostenere il benessere e l'apprendimento degli alunni. La gestione dei tempi risulta funzionale: una parte significativa delle attività di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta viene effettuata in orario curricolare, evitando sovraccarichi e garantendo equità di accesso. Nella scuola dell'infanzia, la compresenza dei docenti è utilizzata in modo efficace per organizzare attività laboratoriali, piccoli gruppi e routine educative, favorendo ritmi rispettosi dello sviluppo evolutivo. Gli spazi di apprendimento sono complessivamente accoglienti, differenziati e utilizzati con continuità: laboratori di informatica, arte, musica, spazi esterni e orti didattici contribuiscono a un ambiente ricco di stimoli ma non sono presenti in tutti i plessi. Le dotazioni tecnologiche sono diffuse e utilizzate per l'inclusione (software compensativi, strumenti multimediali, materiali multisensoriali), a sostegno dei bisogni educativi speciali. Sul piano relazionale la scuola mostra un clima positivo, caratterizzato da ascolto, attenzione al gruppo classe, definizione condivisa delle regole e promozione del senso di appartenenza. Gli indicatori del RAV mostrano una importante

Punti di debolezza

Sebbene l'ambiente di apprendimento presenti diversi elementi positivi, emergono criticità significative sul versante metodologico. In particolare, il RAV non fornisce dati strutturati, completi e sistematici sull'effettiva diffusione delle metodologie didattiche nei vari plessi. Le informazioni disponibili riguardano l'esistenza di laboratori, compresenze e attività ma non documentano in modo esplicito: -la percentuale di docenti che usano metodologie innovative; -la frequenza e qualità dell'uso degli ambienti laboratoriali; -la reale coerenza didattica tra plessi; -il grado di condivisione tra docenti sulle pratiche adottate; -l'impatto delle metodologie sugli apprendimenti. Questa assenza di dati analitici costituisce essa stessa una criticità metodologica e valutativa: impedisce di misurare in modo oggettivo la qualità della didattica, la sua efficacia e la sua aderenza al curriculum verticale. Le metodologie attive risultano presenti, ma non uniformemente diffuse. In diversi plessi l'uso di laboratori e tecnologie non è stabile né strutturato; il monitoraggio dell'efficacia metodologica è limitato e spesso non sistematico. La documentazione delle pratiche didattiche, inoltre, non appare consolidata, con differenze tra ordini



percentuale di azioni rivolte allo sviluppo socio-emotivo, alla collaborazione tra pari e alla prevenzione dei conflitti. L'istituto favorisce inoltre la partecipazione degli alunni alla vita scolastica e al territorio tramite attività laboratoriali, progetti di cittadinanza e percorsi di orientamento. La collaborazione tra docenti, pur non sistematica, è presente attraverso progettazioni comuni, coordinamenti di sezione e dipartimenti disciplinari, che costituiscono una base solida per lo sviluppo futuro di pratiche metodologiche condivise. Nel complesso, l'ambiente fisico, organizzativo e relazionale risulta favorevole e orientato all'inclusione, pur con margini di crescita sul versante metodologico.

di scuola e team di docenti. L'assenza di una cornice metodologica condivisa rende difficile garantire sia la continuità verticale delle pratiche didattiche, sia l'omogeneità delle esperienze formative tra le classi, sia integrazione tra metodologie e curriculum delle competenze, sia la progettazione di laboratori interclassi e interdisciplinari. Questo ha un impatto diretto sugli apprendimenti e sulle differenze tra classi, già evidenziate nel RAV in altri ambiti. Inoltre, alcuni spazi innovativi (atelier, orti, aree esterne, ambienti multimediali) non risultano pienamente accessibili o utilizzati in modo omogeneo. Anche la collaborazione metodologica tra docenti, pur presente, non è ancora strutturata con una progettazione stabile. Nel complesso, la scuola mostra buone condizioni di partenza, ma non dispone ancora di un sistema metodologico moderno, laboratoriale, interattivo e condiviso, né di un monitoraggio sistematico delle pratiche didattiche. Questi elementi rendono necessaria un'azione significativa del PdM per consolidare un modello didattico coerente, innovativo e documentato. Necessaria la riorganizzazione oraria delle discipline e il rafforzamento della interdisciplinarietà.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta ambienti di apprendimento complessivamente ben organizzati e coerenti con un impianto educativo orientato al benessere, alla partecipazione e all'inclusione. Tempi e spazi sono curati, le routine sostenute con attenzione e le metodologie attive e laboratoriali non risultano sufficientemente documentate e condivise. Il clima relazionale è positivo e favorisce il senso di appartenenza, la collaborazione tra pari e la costruzione condivisa delle regole. L'istituto dispone inoltre di diversi ambienti innovativi e spazi esterni utilizzati per attività didattiche, motorie e scientifiche. Le pratiche inclusive sono consolidate e supportate da materiali dedicati, tecnologie e figure professionali. Permangono tuttavia alcuni elementi non pienamente sistematizzati che impediscono di collocare la scuola ai livelli più elevati della scala. Si rende necessaria la rimodulazione degli ambienti di apprendimento, la rivisitazione del setting d'aula, il rafforzamento di metodologie come il cooperative learning, peer to peer, compiti di realtà. Il monitoraggio dell'efficacia delle metodologie didattiche e delle pratiche innovative non è ancora strutturato in modo omogeneo in tutti i plessi; l'integrazione delle tecnologie nella progettazione risulta variabile, così come l'accessibilità e l'uso continuativo di alcune dotazioni e spazi innovativi. Anche la gestione delle situazioni di frequenza irregolare richiede protocolli più condivisi. Allo stesso modo si ravvisa l'urgenza di elaborare protocolli specifici di intervento per disfunzionalità comportamentali.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,1%	8,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	32,4%	46,8%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	44,1%	48,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	85,3%	78,2%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	35,3%	49,6%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		23,5%	39,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,1%	44,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		5,9%	12,5%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		29,4%	32,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,7%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	32,0%	48,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	52,0%	61,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	96,0%	90,7%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	44,0%	58,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		20,0%	44,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,0%	70,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	44,0%	49,3%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		8,0%	28,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,0%	34,0%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,7%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	32,0%	44,6%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	52,0%	60,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	48,0%	60,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		24,0%	50,4%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,0%	70,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	60,0%	65,5%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		12,0%	28,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		32,0%	36,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		75,9%	71,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	65,5%	79,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	79,3%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	20,7%	22,7%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,7%	35,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,0%	76,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	64,0%	89,7%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,0%	90,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	20,0%	26,2%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,0%	31,0%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,0%	76,8%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	68,0%	89,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,0%	89,9%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	20,0%	28,3%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,0%	30,4%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		10,3%	5,9%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	51,7%	53,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,3%	47,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		6,9%	18,6%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	65,5%	66,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		34,5%	35,9%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	34,5%	35,5%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,3%	52,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,5%	61,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		10,3%	25,9%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		24,1%	40,5%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		10,3%	37,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		24,1%	23,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,7%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	72,0%	77,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	52,0%	56,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		12,0%	14,7%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,0%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		56,0%	60,7%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,0%	74,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		28,0%	39,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	52,0%	62,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	48,0%	54,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		32,0%	50,7%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		20,0%	42,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NUIC877006	NUORO	SARDEGNA	
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	76,0%	77,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	40,0%	51,8%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		8,0%	12,9%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,0%	95,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		44,0%	64,0%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,0%	79,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		20,0%	33,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		44,0%	61,9%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	48,0%	56,1%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		32,0%	54,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		20,0%	45,3%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,0%	90,1%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,0%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,0%	11,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		12,0%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		4,0%	17,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		8,0%	29,1%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		24,0%	20,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		40,0%	35,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,0%	90,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		32,0%	47,9%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero		24,0%	25,0%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		40,0%	50,0%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		28,0%	38,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		8,0%	32,1%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		32,0%	26,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		40,0%	39,3%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	5,3%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,0%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,0%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	28,0%	38,4%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	36,0%	45,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		4,0%	11,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,0%	72,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	48,0%	58,9%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		24,0%	27,8%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,0%	77,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,0%	43,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	40,0%	52,1%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	64,0%	77,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		4,0%	15,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	84,0%	80,7%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	64,0%	76,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		24,0%	25,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola, soprattutto nell'infanzia e nella primaria, per garantire l'inclusione e la differenziazione svolge attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. La modalità di lavoro adottata dalla scuola è quella della costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Gli strumenti prevalentemente utilizzati per l'inclusione sono materiali compensativi analogici e digitali, software dedicati, attività di ascolto e osservazione strutturata. Le attività di recupero degli alunni e studenti che presentano difficoltà d'apprendimento consistono nella formazione di gruppi di livello all'interno della classe. Allo stesso modo, il potenziamento è valorizzato tramite gruppi di livello avanzati e progetti in orario extracurricolari.

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di molte pratiche inclusive, alcune aree risultano meno sviluppate o addirittura assenti rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e soprattutto nazionali. In particolare risultano inferiori i percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, degli stereotipi, dei pregiudizi rivolti alle famiglie, le attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES per ragioni socio-economiche. Non risultano attività rivolte agli studenti ad alto potenziale evidenziando la necessità di consolidare percorsi strutturati di valorizzazione delle eccellenze. Sono assenti protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio degli alunni con problematiche comportamentali non certificate o non certificabili e in via di prima progettazione iter strutturati di presa in carico per alunni NAI o in generale provenienti da contesti migratori. La scuola mostra coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni nella elaborazione del piano per l'inclusione ma una minore partecipazione nella fase di attuazione dei processi ed anche la partecipazione a reti di scuola per l'inclusione è inferiore ai dati regionali e nazionali. Le azioni per il



recupero e il potenziamento degli apprendimenti sono significativamente inferiori ai dati nazionali e regionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono appena sufficienti a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni ma servirebbero azioni di miglioramento. La scuola definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali con modalità di osservazione/verifica condivisi. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è sufficientemente strutturata, applicata in



modo diffuso ma poco condiviso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono sufficientemente diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è buona. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP è adeguata e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento è buono.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	3,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		76,5%	71,3%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	64,7%	66,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,2%	84,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		52,9%	57,9%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		47,1%	55,1%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	55,9%	47,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		44,1%	39,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zero-sei		23,5%	35,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		8,8%	22,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	41,2%	39,0%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,6%	22,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,7%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		88,0%	88,1%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	68,0%	73,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	96,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		84,0%	84,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		60,0%	74,8%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	80,0%	76,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,0%	55,6%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		8,0%	23,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	70,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		24,0%	25,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		84,0%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	64,0%	75,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,0%	93,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		76,0%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		56,0%	74,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	80,0%	79,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,0%	59,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		8,0%	24,3%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	68,0%	85,0%	85,3%
Altra azione per la continuità		24,0%	24,3%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		8,7%	14,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		65,2%	63,8%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		26,1%	37,6%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		39,1%	31,9%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		17,4%	18,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,3%	2,1%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		30,4%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,7%	5,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		4,3%	12,1%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		8,7%	9,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		21,7%	36,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		34,8%	42,6%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,4%	15,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		21,7%	15,6%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		4,2%	7,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		62,5%	70,7%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		37,5%	48,0%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		41,7%	32,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		25,0%	28,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,2%	3,3%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		33,3%	30,7%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,3%	6,7%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		12,5%	22,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		16,7%	17,3%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		37,5%	50,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		45,8%	57,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		25,0%	28,7%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		20,8%	17,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		83,3%	88,5%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		75,0%	82,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		50,0%	38,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		66,7%	65,5%	77,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		25,0%	23,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		58,3%	62,6%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		91,7%	87,1%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		20,8%	25,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		58,3%	53,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		45,8%	65,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		62,5%	80,6%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		58,3%	61,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		25,0%	23,0%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

L'Istituto Comprensivo mostra una solida e consolidata cultura della continuità educativa, testimoniata dall'elevata frequenza di incontri periodici tra docenti dei diversi segmenti, dalla presenza di una commissione dedicata e dalla realizzazione sistematica di visite degli alunni alle scuole del livello successivo. La collaborazione tra insegnanti favorisce un effettivo raccordo sui traguardi di ingresso e di uscita, contribuendo a garantire coerenza verticale al curriculum. Anche le attività comuni o laboratoriali con gruppi di alunni di età diversa, sebbene con valori variabili, sostengono un clima educativo integrato e facilitano il passaggio tra ordini di scuola. Sul versante dell'orientamento, la scuola realizza percorsi ricchi e articolati, con particolare attenzione allo sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni. La frequente collaborazione con esperti esterni, la costruzione di un curriculum verticale orientativo e l'uso di strumenti dedicati rafforzano l'efficacia delle azioni, che coinvolgono in modo crescente gli studenti man mano che avanzano nel loro percorso scolastico. Complessivamente, la scuola si distingue per un approccio inclusivo, attento ai bisogni formativi e orientativi degli alunni, e per una forte capacità di connettere le

Punti di debolezza

Pur in presenza di un quadro complessivamente positivo, la scuola mostra alcune criticità che limitano il pieno sviluppo dei percorsi di continuità e orientamento. In particolare, manca un protocollo formalizzato condiviso tra i diversi ordini di scuola, elemento che potrebbe garantire maggiore sistematicità e uniformità nelle pratiche già consolidate. Alcune attività come quelle comuni tra alunni di segmenti diversi, risultano meno diffuse rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali, suggerendo la presenza di ostacoli organizzativi o logistici che ne riducono l'attuazione. Per quanto riguarda l'orientamento, il monitoraggio degli esiti degli studenti rispetto ai consigli orientativi è ancora poco strutturato e presente in una percentuale limitata di casi, impedendo una valutazione piena dell'impatto delle azioni realizzate. Anche il coinvolgimento del territorio, sebbene presente attraverso esperti esterni, potrebbe essere ulteriormente sistematizzato per ampliare le opportunità di incontro con il mondo professionale. Nel complesso, emerge la necessità di rafforzare gli strumenti formali e i processi di monitoraggio per consolidare e rendere più omogenee le pratiche già attive.



diverse componenti della comunità educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo attua in modo sistematico azioni di continuità e orientamento lungo tutto il percorso scolastico, garantendo un raccordo efficace tra i diversi segmenti. Le attività di accoglienza risultano curate e strutturate, con visite degli alunni ai diversi ordini di scuola, incontri programmati tra docenti e condivisione delle informazioni utili alla formazione delle sezioni e delle classi. La collaborazione tra insegnanti di ordini diversi é diffusa e costante, contribuendo alla definizione condivisa delle competenze attese in ingresso e alla coerenza verticale del curriculum. L'istituto realizza numerose attività di orientamento, sia curricolari sia extracurricolari, finalizzate alla conoscenza di sé allo sviluppo delle inclinazioni personali e alla scelta consapevole del percorso successivo. Le azioni coinvolgono anche soggetti esterni, contribuendo a far conoscere agli studenti e alle famiglie le opportunità formative del territorio. Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità, quali l'assenza di un protocollo formalizzato di continuità che regolamenti e renda omogenee le pratiche esistenti, e un monitoraggio degli esiti orientativi ancora poco sistematico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	4,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	29,4%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		61,8%	58,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		5,9%	24,3%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	4,0%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	24,0%	13,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		68,0%	56,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		8,0%	25,8%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	24,0%	16,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		60,0%	52,1%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		16,0%	28,6%	38,4%



attuato in modo sistematico				
-----------------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento povinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento povinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	13,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento povinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	NUIC877006	NUORO	SARDEGNA	nazionale
Numero di progetti	7	8	10	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	0,0	6.799,9	4.875,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	6,1%	8,4%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	0,0%	2,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	0,0%	2,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,1%	6,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	12,1%	7,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	21,2%	14,7%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,2%	16,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	15,2%	23,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	24,2%	23,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	33,3%	23,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	12,1%	10,1%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,1%	10,9%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	3,0%	6,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,0%	1,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,0%	5,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	15,2%	16,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	30,3%	40,8%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	15,2%	23,1%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola attua un monitoraggio periodico delle attività (60%), permettendo una raccolta costante di informazioni utili alla valutazione interna e al miglioramento dei processi organizzativi. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro formalizzati, pur contenuta, è comunque presente in tutti gli ordini di scuola e sostiene una forma di collaborazione interna orientata allo sviluppo professionale e alla gestione condivisa delle attività. L'offerta progettuale risulta coerente con le priorità del PTOF: i sette progetti individuati rispondono a obiettivi formativi centrati su competenze, inclusione e orientamento, mostrando la capacità dell'istituto di selezionare iniziative in linea con le esigenze educative degli alunni. La definizione della visione strategica appare in continuità con gli esiti del monitoraggio e con le priorità educative emerse nei dati, consolidando un percorso di miglioramento legato alla crescita delle competenze degli studenti e alla collaborazione con il territorio. La presenza di un monitoraggio regolare delle attività e degli esiti garantisce un primo livello di supporto per la rendicontazione sociale, consentendo alla scuola di dare trasparenza ai processi in atto e di documentare le scelte compiute nell'ambito della progettualità e

Punti di debolezza

Il monitoraggio, anche se diffuso, non è ancora strutturato in modo sistematico (solo 16%), limitando la capacità della scuola di utilizzare strumenti integrati e continuativi per la valutazione dei processi interni. La bassa percentuale di docenti con ruoli organizzativi nei vari ordini (0,9% all'infanzia, 1,9% alla primaria, 3,7% alla secondaria) evidenzia una distribuzione poco equilibrata delle responsabilità, con un eccessivo carico sulle figure apicali e una limitata diffusione della leadership intermedia. La partecipazione ai gruppi di lavoro formalizzati rimane ridotta, soprattutto all'infanzia e nella secondaria, rendendo più difficile costruire un modello organizzativo stabile e collaborativo. Questa situazione può incidere anche sulla gestione delle assenze del personale e sulla continuità delle attività collegiali. Sul piano economico, la mancata registrazione delle spese medie dei progetti all'interno del RAV limita la trasparenza dei dati e suggerisce possibili difficoltà nella gestione amministrativo-contabile o nella sistematizzazione delle informazioni. Tale criticità si intreccia con la scarsa formazione del personale ATA in ambiti legati alla gestione contabile e amministrativa (dati presenti nelle pagine immediatamente successive). Nel complesso, la scuola presenta una struttura organizzativa che



dell'organizzazione scolastica.

necessita di un maggiore consolidamento, soprattutto nella distribuzione dei ruoli, nella formalizzazione dei processi di monitoraggio e nel rafforzamento della capacità amministrativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività in modo occasionale e/o soltanto per alcune di esse. Solo alcune responsabilità e alcuni compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune delle risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e soltanto alcune di esse sono destinate al perseguimento di alcune finalità e priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica all'interno del PTOF e attua un monitoraggio periodico delle attività, sebbene tale processo risulti solo in parte strutturato e sistematico. La distribuzione dei ruoli organizzativi tra il personale docente è limitata e coinvolge una percentuale ridotta di insegnanti, condizione che non consente una piena diffusione della leadership e una chiara articolazione delle responsabilità. La partecipazione ai gruppi di lavoro formalizzati è disomogenea e ciò incide sulla funzionalità complessiva dell'organizzazione. La gestione delle risorse economiche evidenzia elementi di coerenza con le priorità del PTOF, ma permangono criticità nella documentazione e nella sistematizzazione dei dati economici e nella formazione specifica del personale amministrativo. Complessivamente la scuola mostra elementi di sviluppo, ma presenta ancora alcune criticità che ne limitano la piena efficacia organizzativa. Si ravvisa la necessità di rafforzare e implementare i momenti di progettazione condivisa tra vari gradi di scuola e di consolidare il dialogo con le famiglie e l'intera comunità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		12,8%	7,2%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		36,2%	37,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	29,8%	23,3%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		21,3%	31,9%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	3,9	3,5	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	8.7	15.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0.0	6.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	69.6	54.3	53.0



Competenze linguistiche	0	56.5	44.3	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.5	4.4	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	10.9	3.5	6.9
Didattica per competenze	0	6.5	5.3	6.9
Discipline artistiche	0	0.0	3.8	5.9
Discipline scientifiche	0	8.7	5.0	5.2
Discipline STEM	0	30.4	23.5	24.5
Discipline umanistiche	0	2.2	2.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	6.5	18.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	28.3	27.6	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.5	3.8	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.5	5.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.3	5.9	5.0
Metodologia CLIL	1	30.4	26.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	32.6	26.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	13.0	14.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	2.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.3	7.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.5	5.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.2	1.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	8.7	9.7	9.0
Altra tematica	0	26.1	27.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	71,7%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	0,0%	2,1%	4,1%
Rete di ambito	0	2,2%	2,6%	7,0%
Rete di scopo	1	4,3%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,5%	10,3%	10,3%



Università	0	0,0%	0,9%	2,9%
Ente locale	0	4,3%	6,2%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	2,1%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	12,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,7%	21,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	23,9%	34,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	2,2%	4,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	1,8%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,4%	15,8%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	8,7%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,3%	5,3%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	67,4%	57,2%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	4,3%	10,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	11,1%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	15,0%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,8%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		24,3%	31,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		18,9%	24,0%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	45,9%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	1,8	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,7%	3,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	21,6%	18,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,7%	1,9%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,7%	3,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	10,8%	15,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,5%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	2,7%	3,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,4%	6,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,1%	6,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,7%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	21,6%	22,8%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	2,7%	5,1%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,7%	4,2%	5,3%
Gestione documentale	0	16,2%	16,7%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,4%	5,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	27,0%	24,7%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	4,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	2,7%	13,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	5,4%	19,1%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	2,7%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	18,9%	32,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	78,4%	79,1%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	3,3%	5,9%
Rete di ambito	2	2,7%	1,4%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	0,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,1%	12,6%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,3%	25,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,0%	0,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,3%	1,6%
Autonomia scolastica			0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,1%	3,6%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,8%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,4%	1,2%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	0,0%	2,1%	3,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0,0%	0,0%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,5%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,1%	0,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		14,1%	9,6%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,6%	1,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,5%	0,8%
Gestione documentale		3,3%	5,2%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,0%	0,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		13,4%	8,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,6%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,0%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		1,4%	8,9%	7,3%
Altra tematica		0,8%	0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Accoglienza		71,1%	77,4%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,0%	61,8%	62,5%
Continuità	✓	80,0%	79,1%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		46,7%	50,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	42,2%	32,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		53,3%	58,2%	64,2%
Inclusione		91,1%	91,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		60,0%	61,2%	65,6%
Orientamento	✓	86,7%	81,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,8%	95,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	75,6%	77,4%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		62,2%	65,9%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	37,8%	37,9%	41,9%
Raccordo con il territorio		64,4%	63,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	40,0%	42,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		60,0%	60,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		35,6%	41,2%	45,7%
Altro argomento		31,1%	31,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo	Sì	63,8%	74,7%	84,0%



o digitale				
------------	--	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola mostra un buon livello di attenzione alla valorizzazione delle risorse umane attraverso pratiche strutturate di collaborazione e progettazione condivisa. La rilevazione dei fabbisogni formativi avviene tramite strumenti strutturati, incontri formali e raccolta informale, favorendo un quadro realistico dei bisogni professionali del personale. E' presente un archivio aggiornato delle competenze del personale che permette di valorizzare professionalità interne nell'assegnazione di incarichi e funzioni. La collaborazione tra docenti è presente in modo non uniforme e rappresenta un punto di forza da potenziare: una quota ampia di insegnanti partecipa alla costruzione del curricolo verticale, alla definizione di criteri comuni di valutazione, alle attività di inclusione, ai gruppi di lavoro per RAV, PdM e PTOF e ai progetti con il territorio. Le attività di progettazione condivisa sono presenti in tutti gli ordini di scuola e riguardano recupero, potenziamento, continuità e orientamento. La scuola utilizza opportunità di formazione finanziate da fondi esterni, in particolare europei (PNRR), elemento che amplia le possibilità di aggiornamento del personale anche in assenza di risorse proprie. L'attenzione alle aree dell'inclusione,

Punti di debolezza

Il numero di percorsi formativi effettivamente attivati per i docenti nell'anno scolastico di riferimento risulta molto limitato rispetto alle possibilità previste dal PTOF, riducendo l'impatto dello sviluppo professionale su tutta la comunità educativa. Anche la formazione del personale ATA è presente ma numericamente contenuta, con prevalenza di rilevazione informale dei bisogni formativi, elemento che può generare scarsa sistematicità nella pianificazione degli interventi. La partecipazione a ruoli organizzativi è complessivamente bassa nei diversi ordini di scuola, soprattutto nella primaria. Questo può limitare la diffusione di competenze gestionali e ridurre la capacità della scuola di costruire una middle management. Pur essendo numerosi i gruppi di lavoro, alcune aree formative previste (come CLIL, STEM, 0-6, metodologie innovative) non vengono poi tradotte in percorsi concreti, creando un divario tra pianificazione e realizzazione. Inoltre, la scuola non risulta coinvolta in modo strutturato nel Coordinamento Pedagogico Territoriale né in un Polo per l'infanzia, riducendo opportunità di formazione congiunta e di confronto professionale per il segmento 0-6.



delle metodologie innovative, delle competenze digitali e linguistiche conferma una visione coerente con le priorità del PTOF e con i bisogni educativi del contesto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale e sono poche le attività di formazione per docenti e/o personale ATA coerenti con loro.

Sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti e sono pochi i docenti che collaborano tra loro.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione



Si ravvisa la necessità di rinforzare la fase di ricognizione dei bisogni formativi sulla base delle reali esigenze sia sul fronte della didattica, sia per quanto concerne l'azione amministrativa. Per quanto concerne la comunicazione interna, le buone pratiche già avviate necessitano di un rinforzo e un consolidamento per arrivare a un linguaggio comune sulla base di obiettivi condivisi, e orizzonti di riferimento di generale riconoscibilità da parte della comunità educante nel suo complesso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,8%	25,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	13,4%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,2%	10,8%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,6%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,2%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,1%	4,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,1%	1,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,1%	1,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,1%	2,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,0%	0,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,1%	3,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	2,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,0%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,2%	4,6%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,6%	85,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		15,2%	11,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,2%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	39,3%	33,5%	16,3%
Regione	0	11,9%	11,9%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,5%	16,4%	20,6%
Unione Europea	0	4,8%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	5,0%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	31,0%	27,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,3%	12,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,6%	5,2%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	57,1%	52,4%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	0,0%	1,3%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	6,0%	8,7%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	25,0%	20,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		0,6	1,0	2,1
Convenzioni		6,8	8,3	13,3
Patti educativi di comunità		0,2	0,6	0,7
Accordi quadro		0,3	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati		1,8	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	0	6,5	8,1	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	----------------------------	----------------------------	-----------------------------------	--------------------------



	NUIC877006	NUORO		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		2,7%	4,7%	6,5%
Università		15,3%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		2,7%	3,2%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,3%	7,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,8%	9,6%	8,4%
Associazioni sportive		9,9%	9,7%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		14,4%	11,1%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		14,4%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		6,3%	5,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		9,9%	11,8%	6,4%
Altri soggetti esterni		7,2%	5,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,0%	12,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,7%	3,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		0,7%	2,4%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,8%	6,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,2%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,2%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,9%	7,2%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,8%	6,3%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		2,7%	2,5%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		1,4%	3,3%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,8%	4,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		12,3%	11,4%	11,0%
Servizio mensa		5,5%	5,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		7,5%	5,2%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	38%	21,0%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	38%	21,0%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	38%	21,0%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	5,9%	38,2%	14,7%	41,2%



	Riferimento regionale SARDEGNA	15,5%	28,7%	24,7%	31,1%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	2,9%	14,7%	23,5%	58,8%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,4%	16,7%	29,9%	51,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	0,0%	8,8%	11,8%	79,4%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,0%	5,6%	21,9%	72,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	4,0%	48,0%	20,0%	28,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	13,9%	37,7%	29,8%	18,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	0,0%	8,0%	32,0%	60,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	7,3%	33,1%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	0,0%	12,0%	40,0%	48,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	4,0%	39,7%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	12,0%	52,0%	16,0%	20,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	23,0%	45,3%	18,0%	13,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	0,0%	16,0%	36,0%	48,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	1,4%	10,1%	46,0%	42,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NUIC877006		✓		
	Riferimento provinciale NUORO	0,0%	28,0%	36,0%	36,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,9%	23,0%	41,0%	33,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		18,5%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,4%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,4%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,2%	1,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		11,6%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		1,5%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,7%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	18,5%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,4%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,4%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,2%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	11,6%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		1,5%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,7%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	18,5%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,4%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,4%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,2%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	11,6%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		1,5%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,7%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		9,1%	7,5%	17,1%
Scuola primaria		8,7%	8,0%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		8,7%	9,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NUIC877006	Riferimento provinciale NUORO	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		10,5	31,2	49,6
Scuola primaria (in euro)		20,4	14,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		68,1	43,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola mostra una buona capacità di coinvolgere le famiglie attraverso una partecipazione costante agli incontri scuola-famiglia, agli eventi e ai momenti di comunicazione istituzionale. Le tabelle evidenziano una partecipazione molto ampia ai colloqui e alle manifestazioni, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, con valori che superano spesso il 70-80%. Numerosi genitori collaborano attivamente alla realizzazione delle attività scolastiche, elemento che rafforza il senso di comunità e la corresponsabilità educativa. Sono presenti anche percorsi formativi rivolti ai genitori, seppur in misura contenuta, e momenti di ascolto strutturati per rilevare il benessere degli alunni e delle famiglie, utili per orientare la progettazione dell'offerta formativa. Sul versante territoriale, l'istituto partecipa a una rete di scuole e stipula diversi accordi formalizzati, soprattutto convenzioni e collaborazioni operative con enti, associazioni e soggetti privati. Tali accordi sono finalizzati principalmente al miglioramento delle pratiche educative e didattiche e arricchiscono l'offerta formativa, favorendo progetti condivisi e opportunità aggiuntive per alunni e personale. La scuola dell'infanzia partecipa inoltre al Coordinamento

Punti di debolezza

Il coinvolgimento dei genitori nella definizione dei documenti strategici dell'istituto (Regolamento, Patto di corresponsabilità, PTOF) non emerge in maniera esplicita dai dati e appare affidato principalmente a forme indirette di consultazione e partecipazione non strutturata. Alcune modalità di coinvolgimento più avanzate, come incontri con associazioni di genitori, seminari specifici o servizi di supporto alla partecipazione, risultano attivate con percentuali molto basse. Sul piano territoriale, la scuola presenta un numero di reti e accordi formalizzati inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, con assenza di accordi finalizzati all'accesso a finanziamenti, all'economia di scala o alla valutazione condivisa. Anche la partecipazione a reti di scopo o reti tematiche risulta limitata. Inoltre, alcuni ambiti strategici come progetti europei, accordi con enti locali o collaborazioni strutturate sulla continuità 0-6 risultano poco sviluppati o non presenti.



Pedagogico Territoriale, con una percentuale superiore alla media nazionale, confermando un buon radicamento nei servizi per l'infanzia del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e intrattiene collaborazioni con diversi soggetti esterni che, pur non essendo numericamente ampie né pienamente strutturate, risultano adeguatamente integrate nell'offerta formativa e contribuiscono al miglioramento di alcune pratiche educative. Le convenzioni e gli accordi attivati, seppur limitati, supportano la realizzazione di attività didattiche, progettuali e inclusive, mentre la partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale per la



scuola dell'infanzia rafforza il dialogo con i servizi educativi del territorio. La comunicazione scuola-famiglia risulta efficace e consolidata ma necessita di una maggiore strutturazione e un rafforzamento: la partecipazione ai colloqui, agli eventi scolastici e ai momenti di incontro è elevata e diffusa in tutti gli ordini di scuola. Sono presenti iniziative rivolte ai genitori e momenti di ascolto strutturati sul benessere degli alunni, anche se non ancora programmati in modo sistematico. La collaborazione dei genitori nelle attività scolastiche è significativa, ma il coinvolgimento nella definizione dei documenti strategici e nell'elaborazione dell'offerta formativa rimane prevalentemente consultivo e non ancora strutturato. Nel complesso, la scuola dimostra un buon livello di apertura al territorio e di partecipazione delle famiglie, con pratiche consolidate ma non ancora tali da configurarla come un partner strategico o punto di riferimento stabile per le politiche formative locali.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Riconoscere, rispettare se stessi e l'Altro e sviluppare la curiosità per il mondo e le conoscenze

TRAGUARDO

Socialità positiva e rispettosa, acquisizione dei primi rudimenti di conoscenza della realtà teorica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo del curricolo verticale per trovare linee comuni di progettazione nelle varie discipline
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare nel curricolo della scuola dell'infanzia attività strutturate e ricorrenti dedicate all'educazione alla socialità, al rispetto delle regole condivise e al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare gli spazi e i tempi della sezione in modo da favorire il gioco cooperativo, il lavoro a piccoli gruppi e la condivisione dei materiali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere pratiche educative inclusive che favoriscano la partecipazione di tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli che manifestano difficoltà relazionali.
5. **Continuità e orientamento**
Favorire la continuità educativa interna ed esterna attraverso attività comuni tra sezioni e momenti di raccordo con la scuola primaria, finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali. L'obiettivo è verificabile tramite la realizzazione di incontri o attività condivise.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Inserire la promozione della socialità positiva tra le priorità educative dell'Istituto, rendendola esplicita nella progettazione annuale della scuola dell'infanzia
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti di confronto e formazione interna per le docenti della scuola dell'infanzia sui temi dell'educazione socio-emotiva e della gestione positiva dei conflitti. L'obiettivo è verificabile attraverso la realizzazione di incontri formativi o di confronto pedagogico e l'adozione condivisa di strategie educative comuni nelle sezioni.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie in iniziative educative volte a rafforzare il rispetto reciproco, le regole condivise e la collaborazione scuola-famiglia. L'obiettivo è misurabile attraverso la partecipazione delle famiglie a incontri, laboratori o tramite questionari sul clima percepito







Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

TRAGUARDO

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Garantire un curricolo unitario e progressivo, condiviso nei dipartimenti e nei tre ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il successo formativo attraverso progettazioni mirate e attività di recupero/potenziamento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica la progettazione, realizzazione e valutazione di unità di apprendimento per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving, attraverso l'uso condiviso di rubriche valutative e prove autentiche.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre in almeno il 70% delle UDA di Italiano, Matematica e discipline scientifiche attività strutturate di problem solving, argomentazione e compiti di realtà, con rubriche valutative condivise sul pensiero critico.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare prove comuni di ingresso, intermedie e di uscita in italiano, matematica e inglese in tutte le classi ponte (V primaria e III secondaria), con criteri di valutazione condivisi, al fine di monitorare l'incremento degli studenti collocati nella fascia intermedio-avanzata.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire ambienti di apprendimento flessibili e modulari che facilitino la partecipazione, l'inclusione e la motivazione.
7. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare pratiche di didattica innovativa (problem solving, flipped classroom, debate, peer education, circle time)
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare, entro il triennio, l'uso sistematico di metodologie attive e laboratoriali nelle discipline di base (almeno una unità di apprendimento per quadrimestre), documentando l'impatto sugli esiti degli studenti attraverso verifiche strutturate.



9. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
10. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare tecnologie e strumenti digitali a supporto della differenziazione didattica
11. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi strutturati di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese per almeno il 90% degli studenti collocati nella fascia base, monitorando il loro passaggio alla fascia intermedia entro la fine dell'anno scolastico.
12. **Continuità e orientamento**
Realizzare progettazioni verticali condivise tra i diversi ordini di scuola
13. **Continuità e orientamento**
Monitorare il successo formativo degli studenti in uscita tramite Follow-up e raccordi con le scuole del secondo ciclo.
14. **Continuità e orientamento**
Realizzare annualmente incontri strutturati di continuità tra docenti della primaria e della secondaria per condividere criteri, strumenti e risultati delle discipline di base, con particolare riferimento agli esiti delle classi V e III.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola si propone di rendere più efficace l'organizzazione delle azioni di recupero e potenziamento nelle discipline di base, pianificando interventi mirati sulla base dell'analisi dei dati interni e delle prove standardizzate.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendicontare nell'ultimo collegio gli esiti scolastici nelle discipline di base, con analisi collegiale dei dati e definizione di azioni correttive mirate.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione coerenti con le strategie d'istituto: didattica innovativa, AI, inclusione, cittadinanza digitale, competenze trasversali
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
L'Istituto mira a potenziare le competenze professionali dei docenti nelle discipline di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alla didattica per competenze e alla valutazione formativa.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La scuola intende rafforzare la collaborazione con le famiglie per sostenere il successo scolastico nelle discipline di base, promuovendo una comunicazione chiara sugli obiettivi di apprendimento e sulle strategie di supporto allo studio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Inserire nel curricolo moduli ispirati al modello INVALSI

TRAGUARDO

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali
 Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese
 Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Rendere sistematica la progettazione, realizzazione e valutazione di unità di apprendimento per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving, attraverso l'uso condiviso di rubriche valutative e prove autentiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Inserire nel curricolo la necessità di inserire attività e modalità di valutazione ispirate al formato INVALSI (testi continui e non continui, quesiti a scelta multipla e risposta aperta, problem solving)
3. **Ambiente di apprendimento**
 Integrare sistematicamente le tecnologie digitali nelle attività didattiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
 Incrementare l'uso sistematico di ambienti di apprendimento flessibili e digitali per lo svolgimento di attività INVALSI-like. Almeno una prova simulata per disciplina venga svolta in ambienti digitali o laboratoriali, favorendo concentrazione, autonomia e familiarità con il contesto della prova standardizzata.
5. **Inclusione e differenziazione**
 Condividere e sistematizzare buone pratiche educative per alunni con BES
6. **Inclusione e differenziazione**
 Progettare attività diversificate che permettano a tutti i bambini, nel rispetto dei tempi e degli stili individuali, di esprimere curiosità e preferenze personali.
7. **Inclusione e differenziazione**
 Predisporre versioni graduate e accessibili dei moduli INVALSI-like per alunni con BES, DSA e fragilità negli apprendimenti con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti collocati nel livello più basso nelle prove interne ispirate a INVALSI.
8. **Continuità e orientamento**
 Progettare moduli INVALSI-like verticali condivisi tra scuola primaria e secondaria di primo grado per favorire la continuità metodologica e il passaggio graduale tra i diversi formati di prova, monitorando gli esiti degli studenti nel primo anno del ciclo successivo.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 Inserire nel PTOF una programmazione annuale delle attività INVALSI-like.



10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione mirata per i docenti sulla costruzione, somministrazione e analisi di prove sul modello INVALSI.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e coinvolgere le famiglie sugli obiettivi dei moduli INVALSI-like e sui risultati attesi per aumentare la consapevolezza del valore formativo delle prove e creare un'alleanza educativa orientata al miglioramento degli esiti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

TRAGUARDO

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la valutazione delle competenze di cittadinanza, sociali, civiche e non cognitive in coerenza con la normativa vigente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica la progettazione, realizzazione e valutazione di unità di apprendimento per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving, attraverso l'uso condiviso di rubriche valutative e prove autentiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nel curriculum la necessità di inserire attività e modalità di valutazione ispirate al formato INVALSI (testi continui e non continui, quesiti a scelta multipla e risposta aperta, problem solving)
4. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre UDA interdisciplinari in tutti gli ordini di scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire ambienti di apprendimento flessibili e modulari che facilitino la partecipazione, l'inclusione e la motivazione.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare competenze trasversali, orientative, sociali, civiche e non cognitive
7. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare ambienti educativi flessibili e stimolanti che favoriscano l'esplorazione autonoma, la manipolazione e la sperimentazione, consentendo ai bambini di scegliere attività in base ai propri interessi.
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare, entro il triennio, l'uso sistematico di metodologie attive e laboratoriali nelle discipline di base (almeno una unità di apprendimento per quadrimestre), documentando l'impatto sugli esiti degli studenti attraverso verifiche strutturate.
9. **Ambiente di apprendimento**
Attivare spazi e tempi dedicati ad attività di approfondimento e potenziamento (laboratori, gruppi di lavoro, atelier STEM)
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere pratiche educative inclusive che favoriscano la partecipazione di tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli che manifestano difficoltà relazionali.



11. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività diversificate che permettano a tutti i bambini, nel rispetto dei tempi e degli stili individuali, di esprimere curiosità e preferenze personali.
12. **Inclusione e differenziazione**
Adattare le UDA per competenze prevedendo livelli di complessità differenziati e strumenti compensativi, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni.
13. **Continuità e orientamento**
Progettare almeno una UDA verticale per competenze condivisa tra due ordini di scuola, utilizzando criteri valutativi comuni per facilitare la continuità educativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire criteri comuni di progettazione e valutazione delle UDA per competenze, approvati dagli organi collegiali e inseriti nei documenti di istituto.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione coerenti con le strategie d'istituto: didattica innovativa, AI, inclusione, cittadinanza digitale, competenze trasversali
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
L'Istituto mira a potenziare le competenze professionali dei docenti nelle discipline di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alla didattica per competenze e alla valutazione formativa.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere famiglie e territorio nella realizzazione o restituzione delle UDA per competenze, attraverso attività di presentazione, eventi o documentazione dei prodotti finali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare le competenze trasversali degli studenti, in particolare la capacità di comprendere testi e risolvere problemi, riducendo il divario tra risultati scolastici e competenze effettivamente possedute.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che, nel percorso scolastico successivo, affrontano con successo le richieste di studio e di problem solving, riducendo difficoltà iniziali e insuccessi formativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più coerente il curricolo verticale con le richieste di studio e di problem solving del ciclo scolastico successivo, introducendo prove comuni in uscita e compiti di realtà orientati alle competenze trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare gli spazi e i tempi della sezione in modo da favorire il gioco cooperativo, il lavoro a piccoli gruppi e la condivisione dei materiali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più stimolanti gli ambienti fisici e digitali, favorendo modalità di lavoro attive e collaborative. La scuola intende aumentare l'utilizzo di spazi flessibili, laboratori e ambienti digitali per attività esplorative, monitorando la frequenza di utilizzo degli ambienti innovativi e la tipologia di attività svolte.
4. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
5. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare tecnologie e strumenti digitali a supporto della differenziazione didattica
6. **Continuità e orientamento**
Monitorare il successo formativo degli studenti in uscita tramite Follow-up e raccordi con le scuole del secondo ciclo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Integrare il monitoraggio dei risultati a distanza nella pianificazione strategica dell'Istituto, utilizzandolo come riferimento per la revisione annuale del PTOF e del PdM.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Riorganizzazione della quotidianità scolastica in chiave universale

TRAGUARDO

Accompagnamento graduale verso la valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare competenze trasversali, orientative, sociali, civiche e non cognitive
2. Inclusione e differenziazione
Personalizzazione dei percorsi di apprendimento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Inclusione, valorizzazione, sviluppo dei talenti di tutti e di ciascun alunno e alunna, apprendimento orientativo, potenziamento e consolidamento del pensiero critico, ridefinizione degli ambienti di apprendimento sulla base del fabbisogno formativo rilevato, internazionalizzazione, rappresentano il manifesto di una scuola proiettata in una dimensione in cui ogni discente sia protagonista del proprio percorso di crescita, di maturazione e di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia. L'osservazione quotidiana e i risultati periodici, in uscita e a distanza, evidenziano la necessità e l'urgenza di un aggiornamento del curriculum in chiave modulare e verticale, in modo tale che le pratiche e le prassi dei vari gradi di scuola si leghino tra loro in una proficua coerenza e secondo un rapporto di propedeutica funzionalità.